

Presidente. Onorevole Piccolo-Cupani accetta?
Piccolo-Cupani. Accetto.

(*Resta così stabilito*).

Presidente. Viene ora un'interrogazione dell'onorevole Tassi al ministro di agricoltura, industria e commercio.

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro d'agricoltura, industria e commercio, se, mantenendo le promesse ripetutamente fatte alla Camera, abbia, durante le lunghe vacanze parlamentari, allestito il desiderato progetto di legge unica sulla caccia. „

Sarà iscritta nell'ordine del giorno.

L'onorevole Donati ha presentato una interrogazione:

“ Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sull'illegale funzionamento ed ingiusta applicazione del vincolo forestale nella provincia di Belluno, con grave danno di molti piccoli proprietari del Cadore. „

Sarà iscritta nell'ordine del giorno.

L'onorevole Rampoldi ha presentato questa domanda d'interrogazione:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere come egli intenda provvedere, quando ai liberi docenti venga disconosciuto, come già altre volte accadde, il diritto di far parte delle Commissioni di esame, secondo dispone l'articolo 35 del regolamento universitario. „

Questa interrogazione sarà iscritta nell'ordine del giorno.

L'onorevole Barazzuoli ha presentato questa domanda d'interpellanza:

“ Il sottoscritto domanda d'interpellare il presidente del Consiglio e i ministri dell'interno e di grazia e giustizia sulla politica ecclesiastica ed interna del Gabinetto. „

Di Rudini, presidente del Consiglio. Accetto questa interpellanza, e chiedo sia unita alle altre, già iscritte all'ordine del giorno, dell'onorevole Cavallotti ed altri.

Presidente. Sta bene.

L'onorevole Galimberti ha presentato questa domanda d'interpellanza:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze sulla situazione anormale fatta agli abitanti di Mollières (frazione di Valdieri) nell'applicazione della tariffa doganale. „

Svolgimento di un'interrogazione.

Nicotera, ministro dell'interno. Se la Camera consente, risponderò subito alla interrogazione dell'onorevole Sardi.

Presidente. L'onorevole ministro dell'interno ha dichiarato di voler rispondere subito all'onorevole Sardi. Perciò l'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

Nicotera, ministro dell'interno. La Camera sa che nessuna somma è iscritta in bilancio per riparare ai danni prodotti dalla grandine. Anzi devo ricordare che, discutendosi di questo argomento, si credette di eliminare una cifra, che era destinata a questo fine, per la considerazione che è possibile di assicurarsi altrimenti contro i danni della grandine. Malgrado ciò io, rendendomi ragione, non dei danni prodotti ai proprietari, ma del male prodotto a taluni contadini, nella misura che mi era consentita dal bilancio del Ministero dell'interno, ho procurato di soccorrere non tutti i danneggiati dalla grandine, ma i contadini più poveri; ed allora ho mandato in tutte le provincie, ove si sono verificati questi danni, 2000, 3000, 4000 lire.

Comprendo che questo è stato poco, ma la Camera mi renderà giustizia e riconoscerà che, mancandomi il fondo stanziato nel bilancio, io non potevo fare di più.

In quanto poi alla domanda, rivolta al mio collega il ministro delle finanze, che ora non è presente, io credo di poter dire, così in genere, che quando sia constatato il danno nei modi prescritti dalla legge (perchè la legge prevede i casi) il ministro delle finanze non potrà che prendere in considerazione le domande che faranno i proprietari per essere esonerati dalle imposte dell'anno.

Imbriani. Domando di parlare.

Presidente. Non posso darle facoltà di parlare. Ella sa che l'interrogazione non ammette discussione.

Imbriani. Mi riservo.

Presidente. Sì, si riservi di presentarne una lei. (*Si ride*).

L'onorevole Sardi ha facoltà di parlare.

Sardi. Ringrazio l'onorevole ministro dell'interno per le notizie che mi ha dato; però io teneva a constatare che il sussidio inviato ai danneggiati della provincia di Aquila è stato davvero irrisorio. Sono stati 10 o 11 i comuni danneggiati dalla grandine. Il danno è stato accertato dagli agenti governativi, per una somma di oltre tre milioni, ed il Ministero dell'interno